



Comune di Valdobbiadene provincia di Treviso

Verbale di deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 31-01-2025

Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **10:30**, nella sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Eseguito l'appello risultano:

			Presente / Assente
1.	FREGONESE LUCIANO	sindaco	Presente
2.	GERONAZZO PIERANTONIO	assessore	Presente in videoconferenza
3.	MIOTTO MARCO	assessore	Presente in videoconferenza
4.	PICCOLO MARIO	assessore	Presente in videoconferenza
5.	GERONAZZO MARIACHIARA	assessore	Presente in videoconferenza
6.	GIROTTO ILARIA	assessore	Assente

Risultano presenti numero 5 e assenti numero 1.

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Rocchi Stefano.

Assume la presidenza il sindaco Fregonese Luciano, e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ✓ l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a. gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b. la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c. compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d. gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f. le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
- g. le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

- ✓ l’art. 6, comma 5, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall’art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che: “Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell’articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;
- ✓ l’art. 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall’art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che: “Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1.

Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l’adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;

Preso atto che:

- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il Decreto ministeriale n. 30 giugno 2022, n. 132 “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 209 del 7/09/2022, ha definito il contenuto del PIAO, individuando altresì le modalità semplificate di redazione del PIAO per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti ed approvando uno schema di Piano-tipo per le pubbliche amministrazioni;

Ricordato che l’art. 11, comma 1, del citato D.M. n. 132/2022 attribuisce alla Giunta comunale la competenza per l’approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione negli enti locali;

Appurato che ulteriori indicazioni per la definizione ed approvazione del PIAO sono contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione – Pna 2022, approvato dall'ANAC con delibera del Presidente n. 7 del 17 gennaio 2023;

Tenuto conto che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che *“Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;
- all'art. 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1, del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

Preso atto che con decreto del 24 dicembre 2024, il Ministero dell'Interno ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2025, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL).

Evidenziato che:

- ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.M. 24 giugno 2022 il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio;
- l'articolo 8, comma 2, del D.M. 24 giugno 2022, prevede che in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione il termine di cui all'articolo 7, comma 1, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

Ricordato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 30 dicembre 2024, è stato approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 30 dicembre 2024, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;

Preso atto che confluiscono nel PIAO i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione:

- a. Piano triennale del fabbisogno del personale;
- b. Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- c. Piano della Performance;
- d. Piano triennale delle azioni positive per le pari opportunità;

Precisato per quanto riguarda il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, che costituisce autonoma sottosezione del PIAO:

- che il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2024-2026 è stato approvato con deliberazione n. 21 del 15 febbraio 2024, contestualmente all'approvazione del PIAO 2024/2026;

- a norma del Piano Nazionale Anticorruzione vigente, approvato dall'ANAC il 17/1/2023 (deliberazione n. 7), le amministrazioni che impiegano fino a 49 unità di personale, dopo la prima adozione, possono confermare per le successive due annualità la sottosezione con un provvedimento espresso;
- non avvalendosi di tale possibilità, vengono approvati i contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2025-2027;

Ritenuto di precisare che, in virtù dell'entrata in vigore il 1° luglio 2023 del nuovo Codice dei Contratti, contenuto nel D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, tutti i riferimenti al D.Lgs. n. 50/2016 contenuti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza - sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza;

Verificato che alla data del 31/12/2024:

- i dipendenti in servizio presso il Comune di Valdobbadiene erano n. 48, oltre al Segretario comunale e due posizioni in aspettativa senza assegni;
- la consistenza del personale che si ricava dal Piano triennale dei fabbisogni, così come allegato al presente provvedimento e con esso approvato, è complessivamente di n. 51 dipendenti (di cui ad oggi solo 48 già coperti), oltre al Segretario comunale e ai due dipendenti in aspettativa;

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Valdobbadiene, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022, recante "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 in data 30 giugno 2022;
- il Decreto ministeriale n. 30 giugno 2022, n. 132 "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*", pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 209 del 7/09/2022;

Visti inoltre:

- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto comunale;

DATO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i pareri ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'articolo 3 del vigente regolamento sui controlli interni:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica nonché alla regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla

DELIBERA DI GIUNTA n. 16 del 31-01-2025 - COMUNE DI VALDOBBIADENE

compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate, espresso dal Segretario comunale, dott. Stefano Rocchi;

- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal responsabile finanziario, dott. Santino Quagliotto;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, che allegato alla presente deliberazione con la lettera a) ne costituisce parte integrante e sostanziale, unitamente ai suoi allegati:
 - ✓ Tavola allegato a.1 – Catalogo dei processi
 - ✓ Tavola allegato a.2 – Descrizione dettagliata dei processi
 - ✓ Tavola allegato a.3 – Registro degli eventi rischiosi
 - ✓ Tavola allegato a.4 – Misurazione del livello di esposizione al rischio
 - ✓ Tavola allegato a.5 – Misure preventive
 - ✓ Tavola allegato a.6 – Elenco degli obblighi di pubblicazione;
2. di approvare altresì i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione:
 - Piano triennale del fabbisogno del personale 2025-2027 e piano annuale delle assunzioni, all. sub b), con parere favorevole del revisore dei conti, all. c);
 - Piano della Performance 2025-2027, all. sub d);
 - Piano triennale delle azioni positive 2025-2027, all. sub e);che confluiscono nel PIAO facendone parte integrante e sostanziale, e di precisare che ne fa parte l'allegato f) - Organigramma;
3. di precisare che il ritardo nel completamento delle singole fasi degli obiettivi del Piano delle performance - allegato sub d), fatte salve specifiche disposizioni di legge, nonché degli obiettivi in generale comporterà le seguenti riduzioni sulla percentuale di raggiungimento degli stessi:
 - fino a 30 gg di ritardo: diminuzione dello 0,1% per ogni giorno di ritardo
 - fino a 90 gg di ritardo: diminuzione dello 0,3% per ogni giorno di ritardo
 - oltre i 90 gg di ritardo: diminuzione dello 0,7% per ogni giorno di ritardo
4. di precisare altresì che gli obiettivi di cui al Piano delle performance allegato sub d) sostituiscono, ove necessario, gli obiettivi stabiliti da precedenti provvedimenti aventi scadenza nell'anno 2025.
5. di dare mandato al Responsabile della 2^a Unità Organizzativa, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto

sezione di secondo livello “Piano della Performance” e nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

6. di dare mandato al Responsabile della 2^a Unità Organizzativa di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, ossia mediante pubblicazione dello stesso nel portale PIAO.

Inoltre, con separata e unanime votazione, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il sindaco
Fregonese Luciano

Il Segretario comunale
Rocchi Stefano